

Oltre 300 ragazzi a "Poesiamoci in Zona Nove" alla VI° Edizione: un grande successo!

Sabato 13 maggio, presso l'Auditorium Sarti Strada, si è svolta la cerimonia di premiazione della VI° edizione del Concorso "Poesiamoci in Zona Nove", dedicato alle scuole primarie e secondarie di I grado del Municipio 9, presentato dal Centro Culturale della Cooperativa in collaborazione con l'Associazione Amici di "Zona Nove", e patrocinato anche quest'anno dal Municipio 9. La Commissione Giudicatrice costituita da Luigi Allori (presidente del Premio), Serena Siniscalco (presidente di Giuria), Maria Piera Bremmi (responsabile del Centro Culturale della Cooperativa), Ortensia Bugliaro, Sandra Saita e Antonietta Gattuso, si era riunita il 30 aprile scorso per decretare i risultati.

Le poesie partecipanti sono state 311. Sono stati conferiti un primo, un secondo e un terzo posto per ogni sezione; menzioni speciali della giuria e partecipazioni di merito. Sono stati premiati in modo riproporzionato rispetto alla percentuale di partecipazione per ogni sezione, circa il 10% dei partecipanti. Ringraziamo per la presenza, oltre alla Commissione Giudicatrice, il presidente dell'Associazione Amici di "Zona Nove" Andrea Bina, il sindaco del Municipio 9 Giuseppe Lardieri, il vicepresidente del Consiglio di Municipio Vincenzo Femminino, il presidente e il vicepresidente della Commissione Educazione, Cristian Cerqua e Claudio Colombo.

Quest'anno le poesie sono state declamate oltre che dalle poetesse Serena Siniscalco, Ortensia Bugliaro e Sandra Saita, anche da due ospiti d'onore, Marco Schiavoni ed Elena Favaretto, entrambi membri della Compagnia Teatrale "I CesariOni" di cui Marco è il regista. Si ringraziano inoltre i bambini delle classi V° della Scuola Passerini, diretti dal Maestro Marco Sicca, per la loro canzone "Amicizia". Per la Sezione A (III, IV e V anno della Scuola Primaria) il primo, il secondo e il terzo posto sono stati conferiti a tre bambini della V° B della Scuola G.B. Pirelli la cui insegnante è Antonella Di Leonardo. La prima classificata è stata Elena Zhang per la poesia "Sento"; il secondo classificato, Giancarlo Gamarra per la poesia "Cammino" e il terzo classificato Andrea Amari per la poesia "Il mare". Per la sezione B (Scuole Secondarie di I grado) il primo posto è stato conferito a El Idrissi Yassin della classe I D della scuola Gandhi, per la poesia "Memoria", insegnante Roberto Cacciatore. Il secondo posto ex aequo è stato conferito a Roberto Virgilio della II C della Rodari per la poesia "L'anima nel Paradiso", la cui insegnante è Carla Rodari, e Giacomo Pollio D'Avino della classe II B della Falcone-Borsellino per la poesia "Ho visto" la cui insegnante è Angela Mormile. Il terzo posto è stato conferito invece a Davide Tibello della I D della Gandhi per la poesia "A mio padre", insegnante Roberto Cacciatore. Sono state conferite inoltre diverse partecipazioni di merito ai bambini e ai ragazzi partecipanti che si sono distinti per la bellezza degli elaborati o per l'originalità. Per la Sezione A citiamo Serena Corbellari, Caterina Secco D'Aragona, Laura Vecchi, Martina Manca, Miriam Sallam della Vittoria Locchi; Leonardo Fracchiolla, Lorenzo Piredda, Alessio Zagarese della Pirelli, Valentina Mainardis della Cesari. Per la Sezione B citiamo Nairi Arcari, Aurora Fotia, Mohammed Mahub e tutto il corso A della Tommaseo per il libro "Parole Danzanti"; Emanuele Enriotti della Rodari, Davide Triposo e Kharel Hanania della Gandhi, Manuel Spiezia della Falcone e Borsellino, Andrea Soliman della Maffucci, Sofia Rudelli, Giulia Chuquillanqui, Caterina Lenzini



e Giulia Genduso della Verga. Anche quest'anno c'è stata la partecipazione straordinaria di alcuni ragazzi del reparto di pediatria del Niguarda i quali, se anche non abitano in zona, a volte sono costretti a risiedere per lungo tempo in ospedale e quindi nella nostra zona.

La d.ssa Elisabetta Turano, che li guida nei corsi di scrittura creativa, ha proposto la partecipazione al Concorso e molti hanno composto delle poesie. Ne abbiamo premiati tre che si sono distinti per la bellezza del loro elaborato: Iuri Moretti per la poesia "Il sole", Sara Scafuro per la poesia "Il mare" e Antonio Mysisca De Santis per la poesia "Luci di Natale". A tutti i bambini e i ragazzi premiati sono stati donati una pergamena e una medaglia nominative, mentre a tutti gli insegnanti sono stati donati gentilmente dei libri sul cinema del direttore Luigi Allori.

Due poesie tra le prime classificate

Memoria

El Idrissi Yassin
(primo classificato sezione B)

Trattati come oggetti,
privati di un nome,
allontanati dall'amore.
Immersi in un'assurda
Indifferenza umana,
insultati,
derisi,
picchiati ed uccisi.
La colpa?
Essere nati.
Io vi ricordo.

Sento

Elena Zhang
(prima classificata sezione A)

Sento la brezza marina
scompigliarmi i capelli bagnati.
Sento l'aria salata
e i gridi di mille gabbiani.
Mi salutano con stridula voce.
Sento la bianca spuma del mare,
mi sfiora con dolcezza infinita.
Sento la morbida sabbia
toccare i miei teneri piedi.
E l'infrangere d'onde su rocce,
mi culla in pensieri felici.
Ora il mare mi saluta
bagnandomi il cuore
con dolcezza infinita.

Progetto Cinema a Scuola Al Mic i film dei ragazzi

Il Progetto "Cinema a Scuola", curato dal direttore Luigi Allori, in collaborazione con il Mic (Museo Interattivo del Cinema), presentato dal Centro Culturale della Cooperativa e patrocinato dal Municipio 9, quattro sono state le classi aderenti per l'anno scolastico 2016/2017: la I F e la I D della Cassinis, seguite rispettivamente dalle prof.sse Sara Rossi e Angela Giroletti, con il prezioso aiuto del prof. Antonio Sacco e la I A della Tommaseo seguite dal prof. Roberto Carlucci. I ragazzi della III A della Cassinis, seguiti dal prof. Sacco, hanno preparato un filmato sportivo, montando alcune scene tratte dalle regionali di baseball cui hanno partecipato. Tutti e quattro i film sono stati proiettati al Mic il primo giugno, in una sala gremita. Oltre i ragazzi e i professori sono intervenuti diversi genitori. Il lavoro della I F guidato dalla prof.ssa di Educazione Artistica Sara Rossi, dal titolo "Athena's Films", ha preso spunto dagli antichi Greci proprio perché i ragazzi stavano studiando l'argomento proprio nel momento in cui sono stati stimolati alla creazione del filmato. Il lavoro della I D, guidato dalla prof.ssa Angela Giroletti si è concentrato sullo studio delle Cenerentole in Europa. Attraverso le loro ricerche, i ragazzi hanno evidenziato i punti comuni e quelli discordanti della stessa fiaba, nelle varie versioni degli altri paesi europei. La I A della Tommaseo invece, guidata dal prof. Carlucci, ha creato un film che ha preso spunto dalla favola di Gianni Rodari "C'era due volte il barone Lamberto". La regia è stata di Virginia Evi e le coreografie e le musiche di Paola Terenzio.

Ideare e realizzare un film non solo si è dimostrato molto divertente per i ragazzi, ma li ha portati a riflettere su oggetti e concetti non sempre immediatamente comprensibili. L'approccio è stato il più sperimentale possibile e comunque giocoso, rispettando la regola antica, che indica nell'elemento più efficace per trasferire ai ragazzi informazioni e cultura è di giocare insieme. Infatti, ciò che è importante per i ragazzi, indipendentemente dal messaggio che vogliono trasmettere, è fare bene le riprese usando l'inquadratura, i piani, le angolazioni, la luce, il colore, i trucchi e soprattutto recitare davanti alla cinepresa.

Liceo Russell: V° edizione del Progetto Libriamoci



Il 23 aprile ricorre la Giornata Mondiale del Libro, nota anche come Giornata del Libro e della Rosa, patrocinata dall'Unesco per promuovere la lettura e valorizzare il contributo che gli autori danno al progresso sociale e culturale dell'umanità. Sulla base di una tradizione catalana, il 23 aprile, - giorno in cui sono morti nel 1616 tre importanti scrittori, lo spagnolo Miguel de Cervantes, l'inglese William Shakespeare e il peruviano inca Garcilaso de la Vega, nonché festa di San Giorgio patrono della Catalogna - è usanza che ogni uomo regali una rosa alla sua donna e riceva in dono un libro da quest'ultima.

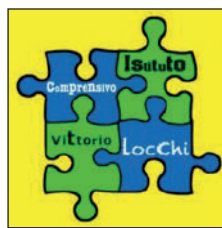
Pertanto, in occasione di questa giornata, il Liceo Russell ha promosso tale evento, per la quinta volta, nell'ambito del Progetto "Libriamoci", invitando gli studenti a partecipare al Concorso Nazionale, sezione Poesia e Prosa, "Come farfalle diventeremo immensità", bandito da Fara Editore e Daniele e Giulio - Insieme - Onlus, ispirato al tema "Il coraggio del bene". Per l'occasione sono state premiate, durante la cerimonia ufficiale che ha avuto luogo a Forlì il 25 aprile scorso, le studentesse Teresa Piazza, Zoe Malvestiti e Gaia Fiacchini, delle classi II B e II C Scienze Umane. I loro testi sono stati inseriti e pubblicati nell'Antologia, edita appositamente per il Concorso. Il Progetto Libriamoci dell'Istituto Russell, in particolare, persegue ormai da qualche anno lo scopo di rivitalizzare e promuovere la frequentazione della biblioteca scolastica da parte dei docenti e degli studenti dell'istituto. L'Istituto ritiene che questo spazio, che ospita un considerevole e prezioso patrimonio di opere (classici, riviste, testi scolastici, annuali e documenti prodotti dagli allievi) non debba essere più vissuto come un semplice deposito di libri o un mero spazio di prestiti vocabolari, bensì come un luogo "aperto" e vivo di incontri, di scoperte, di scambio, di attività didattico-culturali curriculari ed extra-scolastiche aperte ad un'utenza interna più allargata e anche al territorio. Il progetto prevede i seguenti interventi: approntamento di un catalogo dei volumi e dei materiali esistenti (a cura di Assogeneratori Russell); arricchimento della dotazione libraria con nuovi acquisti; promozione da parte dei docenti di attività didattiche curriculari da ospitare in tale spazio; lezioni sulla storia del libro, la giornata mondiale dell'insegnante, laboratori di lettura e ricerca, maratona di letture poetiche; allestimento in biblioteca di un Bookcrossing point per il libero scambio-libri degli studenti dell'istituto. Questa attività sarà realizzata a condizione della previa approvazione da parte dell'Associazione Genitori Russell e a condizione che i genitori che si occupano della gestione della biblioteca assumano l'incarico di supervisione dei libri collocati nel Bookcrossing point; potenziamento della pubblicazione e promozione nelle classi della partecipazione ai concorsi letterari e artistici; organizzazione di eventi letterari nella settimana di recupero e approfondimento (incontri a tema e incontri con l'autore) o in orario extrascolastico (happy hour letterario al Russell) aperti anche alle famiglie degli studenti, alle realtà socio-culturali del territorio e a esponenti del mondo culturale milanese; adesione alla "Settimana della lettura" promossa annualmente dal Miur; celebrazione della Giornata mondiale dell'insegnante con letture e pensieri stimolo.

Bussero: Giornata della Scienza in erba

Il 5 giugno si è svolta presso la scuola G.B. Pirelli di via Bussero la prima edizione della Giornata della Scienza. Nei corridoi, i ragazzi di ogni classe hanno preparato alcuni esperimenti da presentare ai ragazzi delle altre classi che passavano a visitare gli exhibit. Sono stati fatti due turni in modo che tutti potessero comunicare i propri esperimenti e visionare quelli degli altri. Il modello è quello di Scienza Under 18 che si svolge a Milano alla Rotonda della Besana e coinvolge molte classi della Lombardia. Quella alla scuola G.B. Pirelli è stata in piccolo una festa della scienza, della curiosità, del metodo scientifico, dell'attività laboratoristica, un momento - felice per i bambini di tutte le età della primaria - per avvicinarsi alle scienze in modo divertente e soprattutto veicolato dai loro compagni delle classi accanto. Da ripetere! (Giuliana Isola)

• **Mini olimpiadi alla Scuola Primaria G.B. Pirelli** Sabato 6 maggio si è svolta, presso la Pro Patria Milano, l'ottava edizione delle mini olimpiadi della Scuola Primaria G.B. Pirelli. Si tratta di una manifestazione non competitiva basata su attività di "gioco/attività" organizzata dall'Associazione Amici della G. B. Pirelli. Le mini olimpiadi hanno visto un'ampia partecipazione di bambini, familiari, genitori e insegnanti.

Passerini/1: concorso "Milano, la mia città, la mia casa"



Il 20 maggio, durante la festa di fine anno scolastico della Passerini, si è svolta la Cerimonia di Premiazione del Concorso Letterario/Fotografico indetto dalla stessa scuola nell'anno scolastico appena passato. Il Concorso prevedeva la partecipazione dei cittadini del Municipio 9, a partire dai bambini delle Scuole Primarie, dei ragazzi delle Scuole Secondarie di I e di II grado e di tutti gli adulti che avessero voluto cimentarsi nella preparazione degli elaborati o delle fotografie. Alla Cerimonia erano presenti anche il sindaco di Municipio Giuseppe Lardieri, l'assessore all'Educazione Deborah Guvanati, il vicepresidente del Consiglio di Municipio Vincenzo Femminino e il consigliere Roberto De Lorenzo. Sono stati premiati i primi classificati per ogni sezione e sono state conferite anche partecipazioni di merito e menzioni speciali della giuria, sia per il Letterario che per il Fotografico. Ricordiamo che la coordinatrice del Concorso è stata la maestra Anna Leone, mentre il presidente del Premio, la Dirigente Scolastica Alessandra Orteni. I membri della giuria per la sezione dei bambini e dei ragazzi del Letterario sono state le insegnanti Maddalena Bozzola, Laura Gasbarri, Lorella Modesti, Mariella Tortella; mentre per il letterario della sezione adulti, l'insegnante Ortensia Bugliaro e la signora Antonietta Gattuso. I membri della giuria del fotografico, per tutte le sezioni, sono stati i fotografi professionisti Mario Di Benedetto e Roberto Ghislandi. La sezione A riguardava i bambini dalla prima alla quinta elementare; la sezione B i ragazzi dagli 11 ai 14 anni; la sezione C i ragazzi dai 15 ai 19 anni; la sezione D gli adulti dai 19 anni in su. Per la sezione C non c'è stato nessun partecipante. Per la se-

zione A, il primo posto è stato conferito a Lorenzo Trapani della V A della Passerini, per la poesia "Milano, la mia città, la mia casa"; il secondo posto a Federico Colamartino della III B della Passerini, per la poesia "Milano, la mia città, la mia casa"; il terzo posto a Caterina Secco della classe V A della Scuola Passerini, per il racconto "Milano, la mia città, la mia casa". Tra i partecipanti con merito della sezione A citiamo Anita Cuscherà, Clara Petró e la IV B della Cesari; Alberto Arnaboldi, Gaia Biffi e Giulia Galli della Passerini. Per la sezione B sono pervenuti pochi elaborati e pertanto è stato conferito solo il primo posto che è andato a Elisa Sala della classe II E Cassinis, per la poesia "La mia Milano". Per la sezione D il primo posto è stato conferito a Giuliana Marchesi per la poesia "Natura morta su rotaie"; inoltre sono state conferite partecipazioni di merito a Loredana Gorini per il racconto "Milano, la mia città, la mia casa" e Roberto Gonetti per la poesia "Sentimenti per Milano". C'è stato inoltre un riconoscimento fuori concorso agli autori Enzo Grossi e Marco Laurenti per "Racconti su Niguarda". Racconti molto apprezzati che non sono stati accettati in concorso perché già editi, a differenza di ciò che prevedeva il regolamento. Per quanto riguarda il Concorso Fotografico, il primo posto è stato conferito ad Asja Rocco, il secondo a Chamod Odugampolage, il terzo posto a Fabiana Grilli della Scuola Cassinis; la menzione speciale della giuria è stata conferita, per la sezione D, ad Antonella Miloro.

Sono state donate a tutti i vincitori e ai partecipanti delle pergamene nominative, mentre ai primi classificati dei tablet e dei buoni-spesa offerti dalla Cartoleria "Cart di matt" di via Passerini. Ai ragazzi vincitori del Concorso Fotografico sono stati offerti anche dei buoni "un'ora a spasso per il Parco Nord" offerti dal fotografo Arnaboldi, genitore di un bambino della Passerini.

Passerini/2: una festa a scuola con i robot

La festa di fine anno scolastico della Passerini è coincisa con il convegno nazionale "Giocare a pensare. Metodi e tecnologie per l'uso educativo e didattico dei robot", sul nostro territorio organizzato dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Bicocca. Al Convegno si è discusso di apprendimenti e capacità che possono essere sollecitate da esperienze di robotica educativa; di metodi riguardanti la progettazione e la valutazione educativa e didattica; di strumenti e tecnologie robotiche esistenti e in via di sviluppo. Si è trattato di un mix di approfondimenti teorici ed esperienze, tra le quali quelle realizzate alla Passerini e alla Bussero (vedi il numero scorso).

In particolare, durante la festa della Passerini, i bambini della IV C, insieme alla loro maestra Stefania Bussini, hanno allestito una postazione per far giocare chiunque si sarebbe avvicinato, così come avevano sperimentato loro stessi da utenti, lo scorso anno, visitando il X Festival della Robotica Educativa presso l'Università Bicocca. "Diciamo che tutto è nato da lì", sostiene Stefania Bussini, "perché i bambini hanno partecipato con entusiasmo e interesse al Festival, curiosi, motivati a capire, a fare. È necessario quindi essere all'altezza

del loro interesse, prepararsi, saperne di più, sfruttare la loro curiosità per trasformarli da semplici spettatori ad attori. Per questo è diventata una scelta naturale decidere di formarsi e quindi iscriversi al corso "La robotica educativa: metodologie di progettazione, conduzione, e valutazione di esperienze didattiche in contesti scolastici ed extrascolastici" organizzato dal Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione dell'Università Bicocca. Durante il corso abbiamo progettato e in classe sperimentato, in co-conduzione con Alessandro Canetta e Matteo Bonanno, colleghi di corso ed esperti di tecnologia. Siamo così arrivati gradatamente all'evento del 20 maggio con la postazione SupeRobotica".

È stato preparato, per la festa, uno spazio illustrativo con foto del percorso e relative didascalie per raccontare il lavoro svolto, dove l'approccio intuitivo ha guidato tutte le fasi di esplorazione e quelle di progettazione, partendo dalle preconoscenze. Il giorno della festa, oltre all'utilizzo e alla spiegazione dell'uso di macchinari specifici è stato possibile rifarsi alla robotica anche per giocare al gioco dell'impiccato per esempio, oppure al memory o comporre dei puzzle.